

Bagnara

Amianto sul territorio Urge un monitoraggio

La richiesta avanzata dal gruppo consiliare "Uniti per Crescere"

Tina Ferrera

BAGNARA CALABRIA

I consiglieri di minoranza Giovanni Oriana e Vincenzo Bagnato, del gruppo "Uniti per Crescere" chiedono per iscritto al sindaco Gregorio Frosina se è stato effettuato un censimento sulla presenza di amianto sul territorio.

«Nonostante la produzione di manufatti in amianto sia stata vietata da molti anni – riferiscono i consiglieri – la diffusione di questo materiale è stata talmente ampia che la sua attuale presenza è ancora rilevante, in particolare nel settore edilizio. La pericolosità dell'amianto – continuano – è legata alla possibilità di inalare le fibre che possono essere rilasciate dai manufatti in cui esso è contenuto e, all'aumentare della sua età, il rischio di rilascio delle fibre si incrementa a seguito dell'usura».

Un problema a quello legato alla presenza di amianto sul territorio più volte sollecita-

to anche dall'esponente di destra Massimo Zoccali, che aveva più volte richiesto l'intervento da parte degli attuali amministratori. Con la richiesta del gruppo "Uniti per Crescere" si riapre la questione per tutelare la salute pubblica e l'ambiente e nel rispetto delle direttive dettate dalla legge regionale n 14 del 2011.

I consiglieri Oriana e Bagnato sollecitano il sindaco affinché intervenga in maniera urgente. «È un dovere per la salvaguardia della salute dei cittadini. È importante promuovere sul territorio comunale interventi di bonifica e tenere sotto controllo eventuali criticità per eliminare i rischi derivanti dall'esposizione a siti e manufatti contenenti amianto. Tutto questo deve passare dagli uffici preposti che si dovrebbero munire di un piano comunale aggiornato annualmente».

La parola ora passa ai vertici di Palazzo San Nicola per programmare le linee guida per una mappatura del territorio sull'eventuale presenza di amianto. ◀